



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

CeDisMa
Centro studi e ricerche
sulla Disabilità e Marginalità

“Dalla gestione della classe alla progettazione universale per tutti: strategie per una didattica efficace”

Prof. Luigi d’Alonzo

Università Cattolica

Ordinario di Pedagogia Speciale

Centro Studi e Ricerche sulla Disabilità e Marginalità (CeDisMa)

L'Italia

- La grande bellezza

Concordo

- “L’Italia non sta precipitando nell’abisso. Più semplicemente si sta perdendo.
- L’economia è l’aspetto più evidente ma solo perché è quello più facilmente misurabile.
- Dalla giustizia all’istruzione, alla burocrazia, sono principalmente tutte le nostre istituzioni che appaiono arcaiche, organizzate per favorire soprattutto chi ci lavora e non i cittadini, estranee al criterio del merito: dominate da lobby sindacali o da cricche interne, dall’anzianità, dal formalismo, dalla tortuosità demenziale delle procedure, dalla demagogia che in realtà copre l’interesse personale.”

- 
- “Mai come oggi il Nord e il Sud appaiono come due Nazioni immensamente lontane.
 - Entrambe abitate perlopiù da anziani.
 - Dove circa un terzo dei nati dopo gli anni ‘80 ha visto peggiorare la propria condizione “.

Questa è l'Italia di oggi.

- “Un Paese la cui cosiddetta società civile è immersa nella modernità di facciata dei suoi **161** telefoni cellulari ogni cento abitanti,
- ma che naturalmente **non legge un libro** neppure a spiarle (neanche un italiano su due ne legge uno all'anno), e detiene il record europeo delle **ore** passate ogni giorno davanti alla televisione (poco meno di 4 a testa, assicurano le statistiche).
- Mai come oggi abbiamo bisogno di segni coraggiosi di discontinuità, di scommesse audaci sul cambiamento, di gesti di mutamento radicale.”

Quindi????

- La soluzione?
- La scuola.
- O meglio: gli educatori veri, gli insegnanti capaci e competenti che possono fare la differenza.
- Proiettati nel futuro (2031)

E' un mondo complesso

- E' un mondo più piccolo
- E' più connesso
- E' più competitivo
- Offre più possibilità di accesso alle conoscenze
- Offre più possibilità di contattare persone
- E' più immediato
 - - con tutti
 - - in ogni dove

Mondo complesso: in continua evoluzione

- Il primo sms é del 1993.
- Microsoft scopre internet nel 1995.
- Facebook nasce nel 2004,
- Gli smartphone non erano stati inventati, l'iPhone esce sul mercato nel 2007,
- l'iPad é stato presentato nel 2010,
- l'iPod già sembra un prodotto dell'era passata,

Giorgio Napolitano

- *«L'Italia è purtroppo un paese in cui l'istruzione non è ancora efficiente. Serve un'istruzione migliore».*
- *«Un'istruzione migliore non significa un'istruzione che produce solo eccellenze, e non significa di certo neppure un'istruzione d'élite».*

Dove si è operato bene

- rinnovamento didattico
- accoglienza delle diversità
- apertura ai contributi esterni
- lavoro di team

Perché non si opera bene se sappiamo come lavorare bene?

- La legge 118 è del 1971 = 43 anni
- La legge 517 è del 1977 = 37 anni
- La legge 104 è del 1992 = 22 anni

- Conosciamo perché i ragazzi abbandonano gli studi
- Conosciamo perché i ragazzi non imparano

Domande ai colleghi aspirati ai corsi di specializzazione sul sostegno

- Risposte desolanti su come si lavora a scuola.

Molteplicità dei bisogni

- Fattori esterni
- Fattori interni
- Fattori umani

Per agire efficacemente

- la consapevolezza dei propri valori e del proprio ruolo,
- il dominio disciplinare dei contenuti e il modo in cui li trasmette,
- il contesto della sua classe

Complessità

- Alunni difficili
- Alunni male-educati
- Alunni con disabilità
- Alunni con disturbi specifici
- Alunni stranieri
- Alunni “ansiosi”, “pigri”, “scansafatiche

MALESSERE

• 2002

- Indifferenza
- Solitudine

• 1997

- Presentismo
- Pragmatismo

Altre caratteristiche

- relativismo valoriale e normativo
- tendenza alla trasgressione
- deprivazione culturale
- la sfiducia verso gli altri



Sesto rapporto *lard* sulla condizione giovanile

caratteristiche

- Pessimismo
- Incertezza
- Abbandono della speranza
- “Bowling alone” (giocare da soli)

Non ammessi alla classe successiva

- Primaria 0,5 %
- Sec. I grado 4,8% (I e II anno)
- Il numero dei non ammessi agli esami di terza : 3,5%.

- Sec. II grado 14,5%,

- Dati ministero

Ritardi

- Primaria 3,3 %
- Sec. I grado 9,8 %
- Sec. II grado 25,5 %

- Quaderni della Direzione Generale per gli Studi e la Programmazione: La scuola in cifre 2007
- A.S. 2006/2007(per 100 scrutinati)

Fasi di passaggio

- 5° Primaria 4,4%
- 1° Sec. I grado 7,8%
- 3° Sec. I grado 11,5%
- 1° Sec. II grado 23,1%

Il problema della scuola secondaria

- non ammessi alla classe successiva : 14,2 %
- se sommiamo:
- gli studenti promossi con uno o più debiti formativi: 36.0 %
- = solo la **metà** del totale degli studenti consegue la promozione piena.

- Solo il 68% dei diplomati consegue il diploma a 19 a.

Insufficienze (dati del ministero 1 marzo 2009)

- Secondaria superiore 72 % degli studenti ha riportato 1 insufficienza (scorso anno 70%)
- Ist. professionali 80 %
- Ist .Tecnici 78 %
- L.Artistici 73 %
- L. Scientifici 64,5 %
- L. Classici 60,1 %
- L. Linguistici 59,9 %

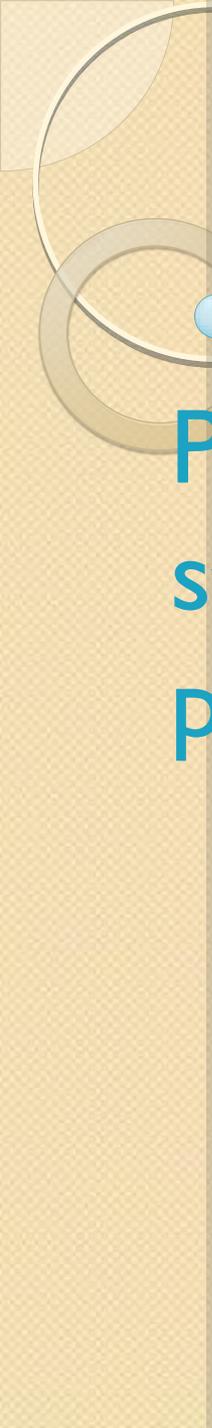
- 
- Tra le discipline Lingua straniera 63.3 %,
matematica 61.1 %
 - 34.3 I I solo insufficienza in
comportamento
 - **41 % NON SUPERA 70:100 ALLA PROVA
FINALE DEL DIPLOMA SUPERIORE**

Scuola secondaria di I grado

- CON ALMENO 1 INSUFFICIENZA : 46%

DISPERSIONE (MPI-La dispersione scolastica- 2008)

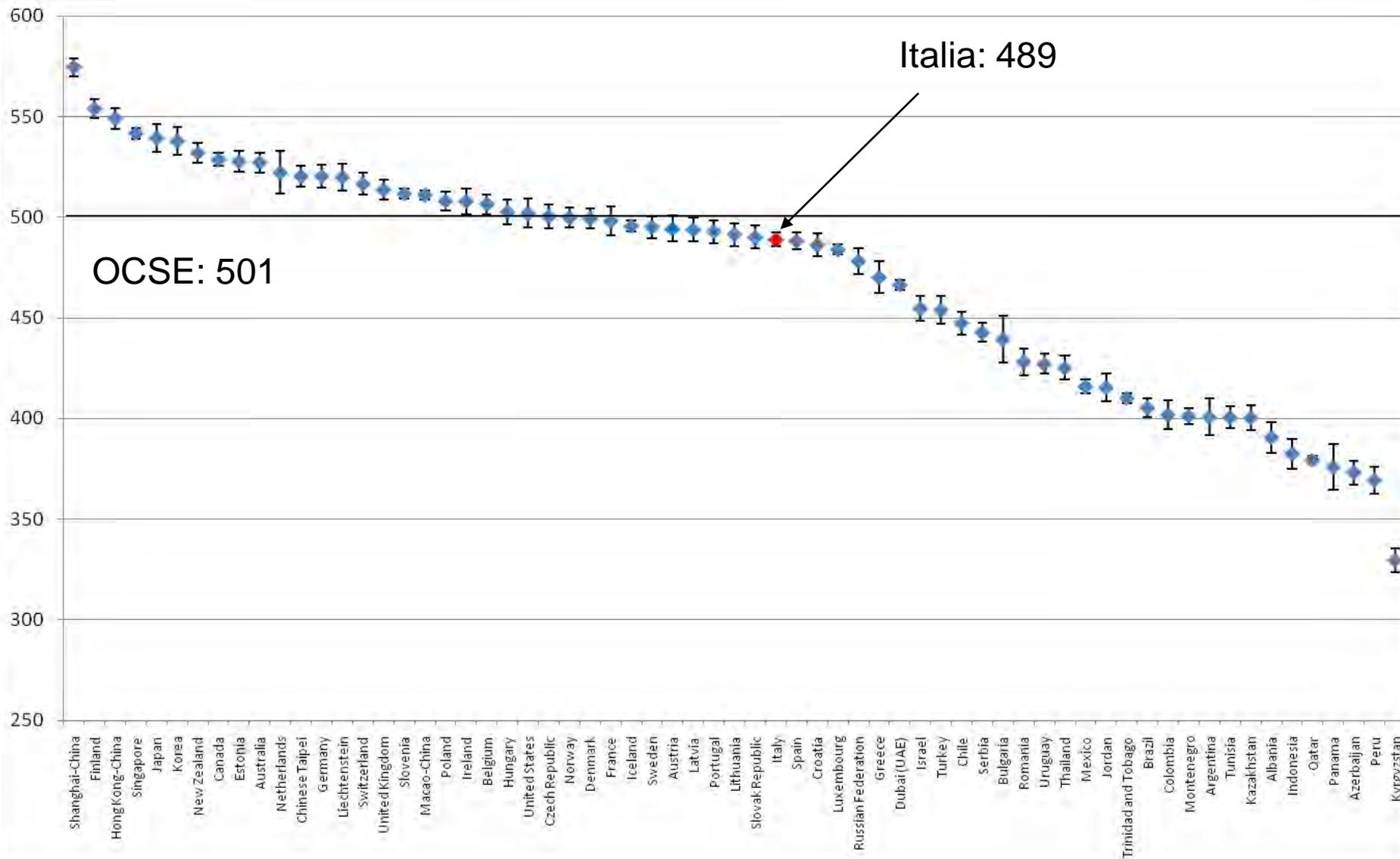
- **IN ITALIA 20.6 %**
- **IN EU 14.9 %**
- **OB. UE 2010 10.0 %**
- **SUPERIORI: - CLASSICO 18.1 - L.
Sc 20.2 - IST. PROF. 48
-ISTTEC. 31.2**



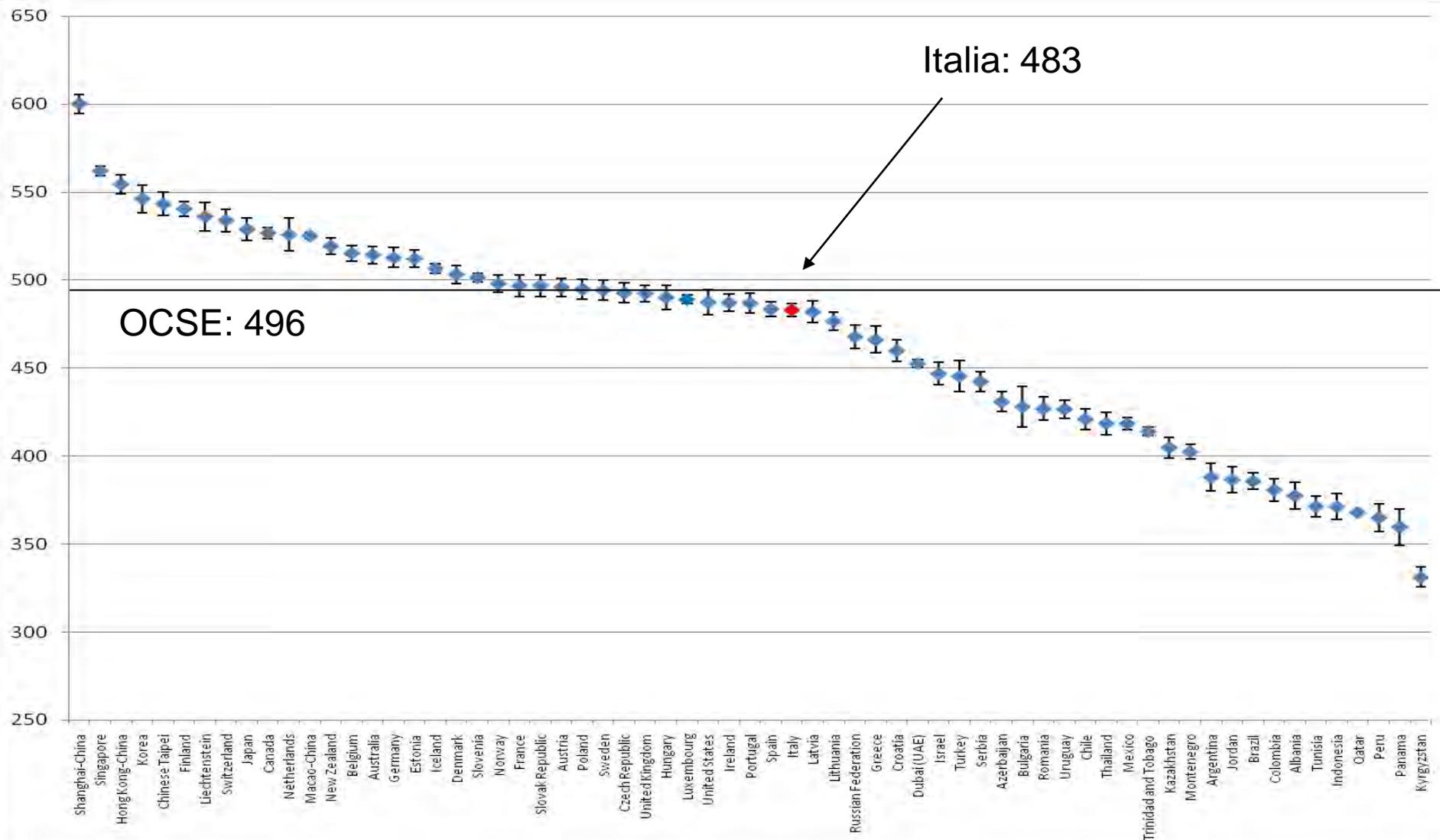
° 2009

PISA (Programme for international student assessment): scienze -
punteggio medio in Europa (15 anni)

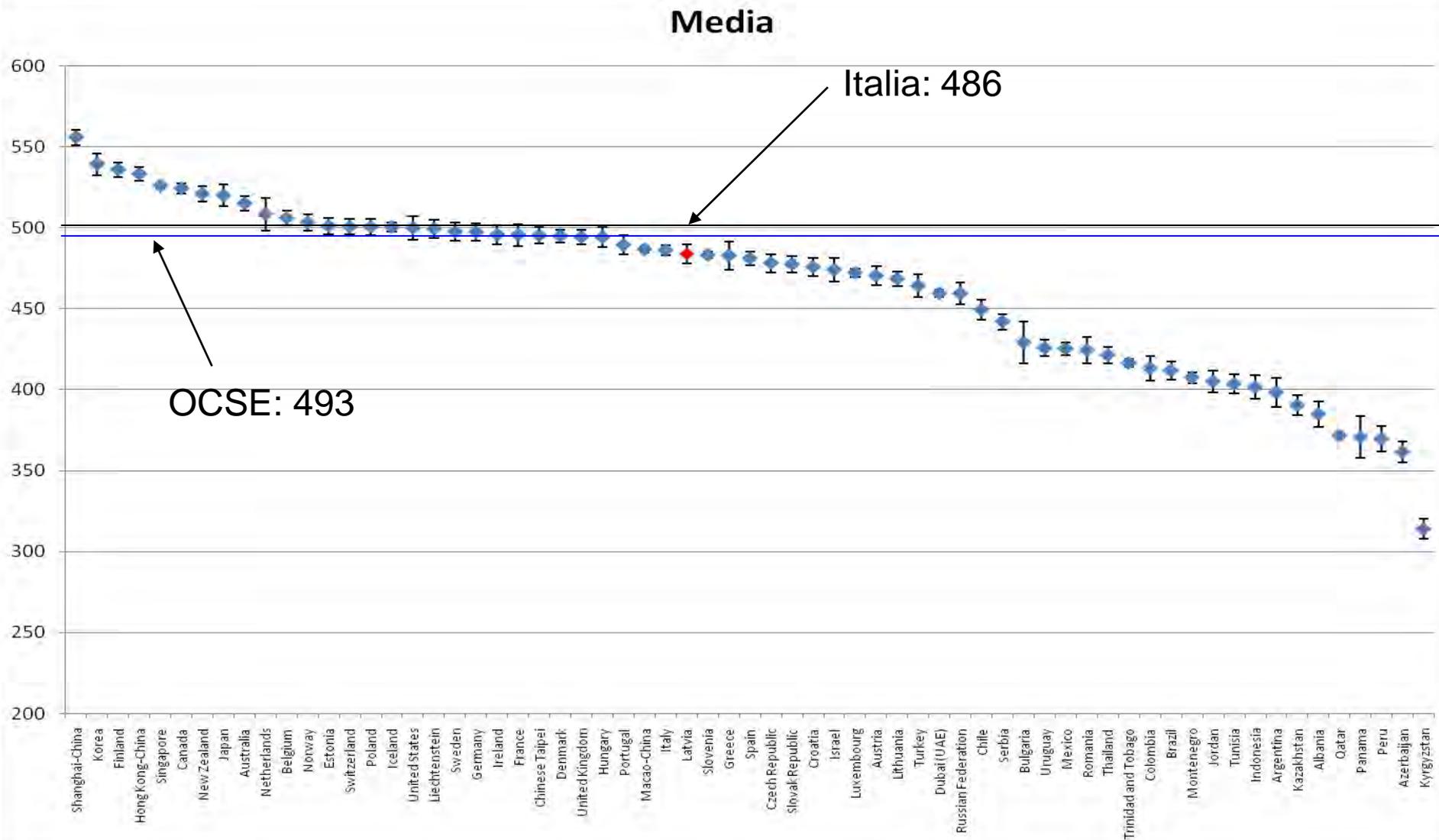
La media italiana in scienze nel contesto internazionale



La media italiana in matematica nel contesto internazionale



La media italiana in Lettura nel contesto internazionale

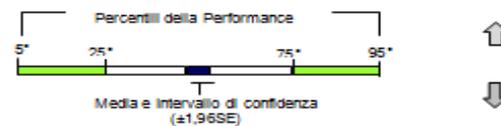
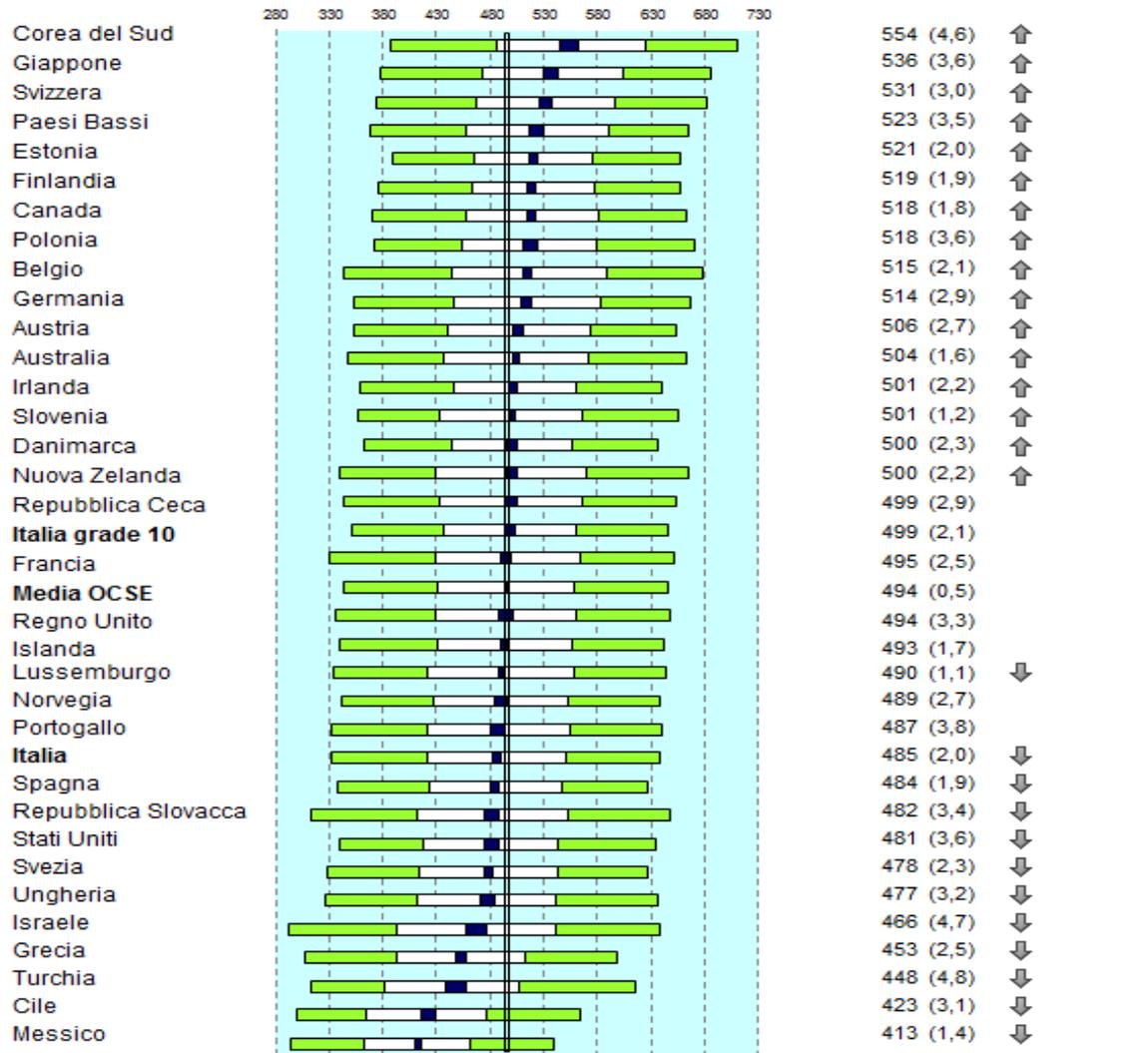




° 2012

PISA (Programme for international student assessment): scienze -
punteggio medio in Europa (15 anni)

Distribuzione della performance in Matematica nei paesi OCSE



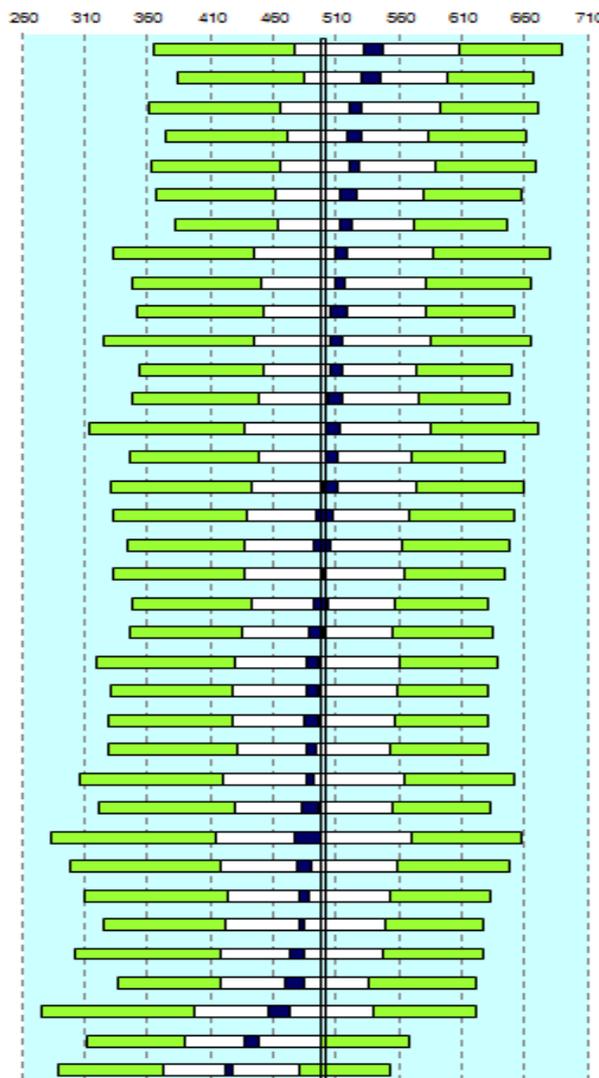
Media significativamente superiore media dell'OCSE



Media significativamente inferiore media dell'OCSE

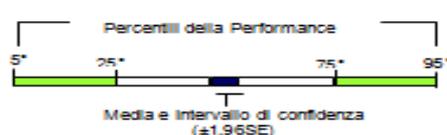
Distribuzione della performance in Lettura nei paesi OCSE

Giappone
 Corea del Sud
 Finlandia
 Irlanda
 Canada
 Polonia
 Estonia
 Nuova Zelanda
 Australia
 Paesi Bassi
 Belgio
 Svizzera
 Germania
 Francia
Italia grade10
 Norvegia
 Regno Unito
 Stati Uniti
Media OCSE
 Danimarca
 Repubblica Ceca
Italia
 Austria
 Ungheria
 Spagna
 Lussemburgo
 Portogallo
 Israele
 Svezia
 Islanda
 Slovenia
 Grecia
 Turchia
 Repubblica Slovacca
 Cile
 Messico



Media [e. s.]

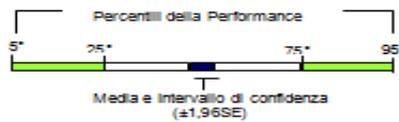
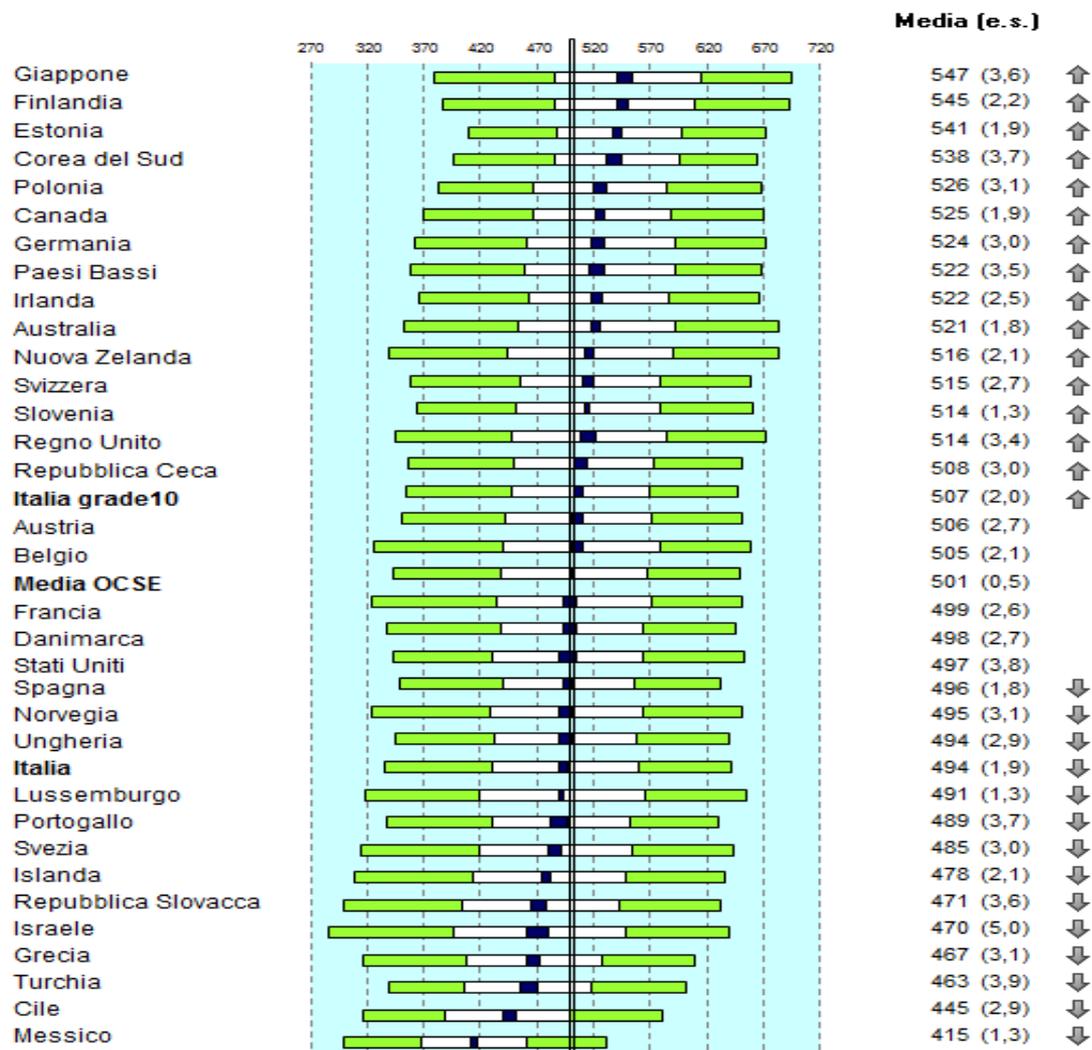
538 (3,7)	↑
536 (3,9)	↑
524 (2,4)	↑
523 (2,6)	↑
523 (1,9)	↑
518 (3,1)	↑
516 (2,0)	↑
512 (2,4)	↑
512 (1,6)	↑
511 (3,5)	↑
509 (2,2)	↑
509 (2,6)	↑
508 (2,8)	↑
505 (2,8)	↑
505 (2,0)	↑
504 (3,2)	↑
499 (3,5)	
498 (3,7)	
496 (0,5)	
496 (2,6)	
493 (2,9)	
490 (2,0)	↓
490 (2,8)	↓
488 (3,2)	↓
488 (1,9)	↓
488 (1,5)	↓
488 (3,8)	↓
486 (5,0)	↓
483 (3,0)	↓
483 (1,8)	↓
481 (1,2)	↓
477 (3,3)	↓
475 (4,2)	↓
463 (4,2)	↓
441 (2,9)	↓
424 (1,5)	↓



↑
 Media significativamente superiore alla media OCSE

↓
 Media significativamente inferiore alla media OCSE

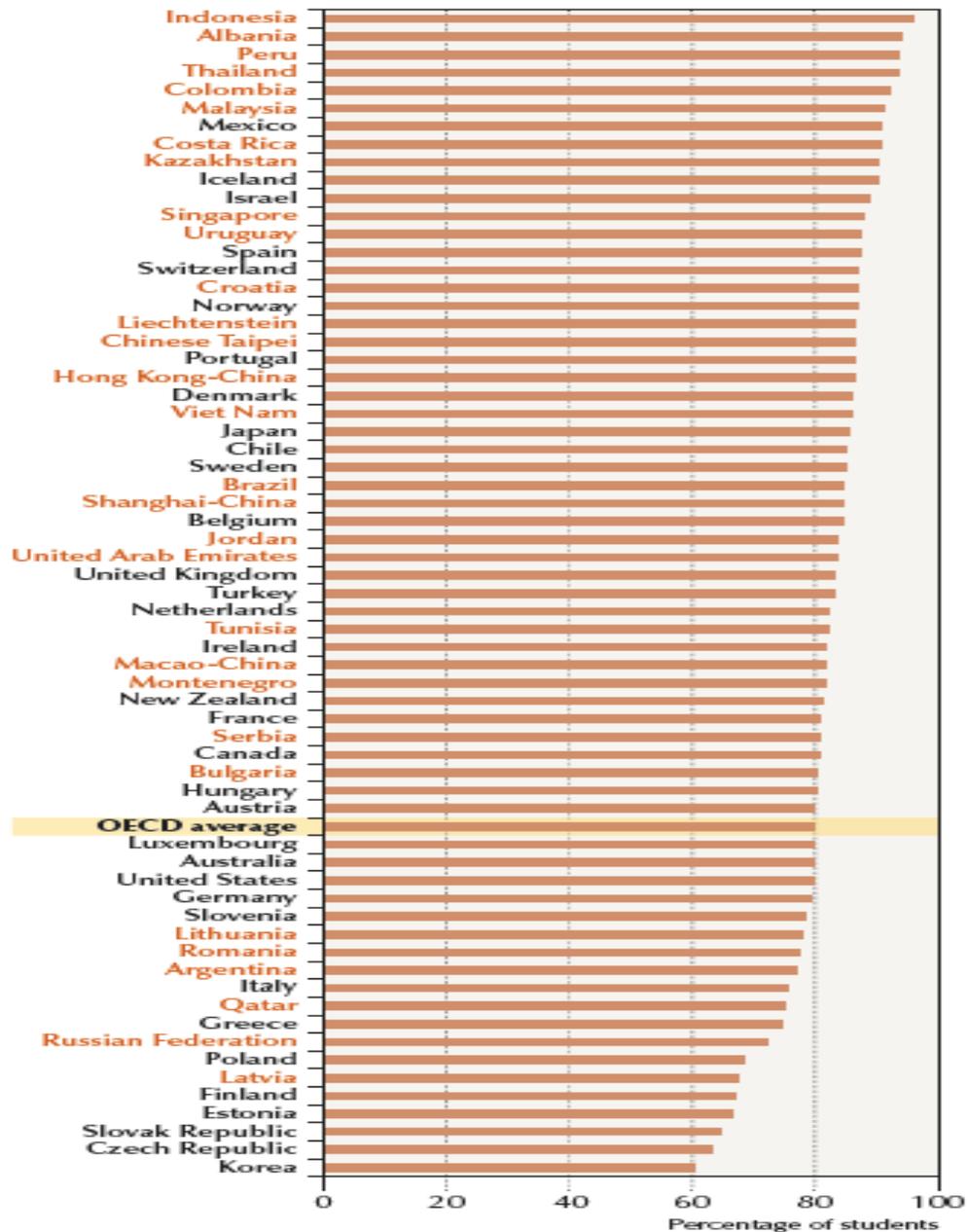
Distribuzione della performance in Scienze nei paesi OCSE



↑
Media significativamente superiore alla media dell'OCSE

↓
Media significativamente inferiore alla media dell'OCSE

Percentage of students who reported being happy at school



TIMS (Trend in international mathematics and science study): (4° classe scuola primaria) - 2007

- L'Italia in Europa : sia in scienze (107 > 102) che in matematica (101 > 99) l'Italia è superiore alla media
- 8° posto per la matematica
- 4° posto per le scienze
- L'Italia nel mondo:
 - 16° posto per la matematica
 - 10° posto per le scienze

Alunni con disabilità (10 anni di scuola statale-MPI-2008)

- Nell'arco di 10 anni: + 50% (da 117.000 a 175.000)
- Infanzia + 28% (13.000)
- Primaria + 29% (65.000)
- S. I grado + 28% (54.000)
- S. II grado + 200% (42.000)

2009/2010 alunni con disabilità

- 181.177 alunni con disabilità
- 2,3% rapporto fra alunni con disabilità e alunni “normodotati”

- 1,3 Infanzia
- 2,6 Primaria
- 3,3 Sc. Secondaria I grado
- 1,8 Sc. Secondaria II grado

Alunni stranieri

- 2006/07 5,6 %
 - 2007/08 6,4 %
 - 2008/09 8 %
-
- Dal Rapporto Censis 2008 - Dati sulla scuola e sull'università

La tentazione...

- **Dividiamo, separiamo, distacchiamo**

Giuseppe Lombardo Radice

- *In ogni caso la scuola di iniziativa pubblica deve rifiutarsi di operare la scrematura dei meglio dotati, perché sarebbe dannosa ai fanciulli che appaiono di intelligenza comune e forse non sono eccezionali, ma possono essere di più solide qualità che non quelli che appaiono di intelligenza superiore alla comune.*

- 
- *Un gruppo di fanciulli << meglio dotati >> in una classe di fanciulli « comuni » ha la funzione del lievito. Togliamoli e avremo separatamente il lievito e la pasta. No. Il lievito è fatto per la pasta; da solo, del resto, si inacidirebbe sempre più (1925)*

Bisogni Educativi Speciali

DIRETTIVA MIUR 27 DICEMBRE 2012

CIRCOLARE MINISTERIALE 8/2013

NOTA PROT. 1551 27 GIUGNO 2013

NOTA PROT. 2563 22 NOVEMBRE 2013

DISABILITA'

LEGGE 104/92

DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

LEGGE 170/2010 PER I DSA

AREA DELLA
PROBLEMATICITA'

Positività

- “la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare il diritto di apprendere per tutti gli alunni in situazione di difficoltà”.

La soluzione è la gestione della classe

- Non è la disciplina

